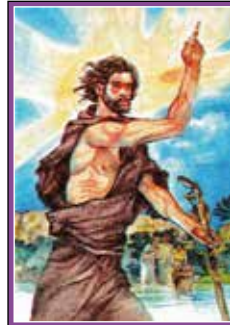


MESSAGGERO FLOREALE
 NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA DI BELFIORE
 ANNO 1 N° 7

VIA ROMA, 8 - 37050 - BELFIORE - (VR)
 TEL./FAX: 045.7640512
 CEIL. PARROCO: 347.3353069
 parrocchia.belfiore@alice.it
 www.parrocchiadibelfiore.it



5/12/2021
 SECONDA DOMENICA
 DI AVVENTO

**LA PAROLA
 DI DIO VENNE
 SU GIOVANNI**

(Luca 3,1-6)

G Gau-date una mano
 al **GAUDETE**

Destina il tuo 5x1000 al Circolo Noi Gaudete **NOI**

OFFERTI 60 €

9 2 0 0 4 2 0 0 2 3 1

**Rallegrati piena di grazia,
 il Signore è con te**

In questo tempo di attesa, la solennità dell'Immacolata Concezione della Madre di Dio viene a illuminare la nostra speranza mostrandoci il suo modo di attendere. Ne evidenzio qualche tratto. Maria si



lascia sorprendere dalla promessa di Dio, che probabilmente cambia o quanto meno precisa i suoi progetti. Attendere non significa inseguire i propri sogni, ma accogliere il desiderio di Dio. In questo modo Maria capovolge l'atteggiamento di Adamo ed Eva, descritto nella prima lettura. Costoro decidono in modo autosufficiente, senza ascoltare la parola di Dio, Efesini (II Lettera): il compimento del perché pensano che solo in questo modo la loro vita si realizzerà in modo felice. Adamo ed Eva dialogano con il serpente, non con Dio. Maria dialoga con l'angelo, si fa guidare dalla parola del Signore, nella quale riconosce l'unica parola che la può rallegrare, conducendola nella gioia piena. Ella vive senza riserve l'atteggiamento che san Paolo ricorda agli a nostra vita sta nel riconoscerci benedetti da Dio, da lui scelti per essere santi e immacolati alla sua presenza. Il serpente ci lascia soli davanti a noi stessi. L'angelo ci fa stare davanti a Dio. Lì c'è tutta la nostra gioia.

PREPARATE LA VIA DEL SIGNORE!

Giovanni il Battista è una voce, una voce che grida, e questa domenica raggiunge ciascuno di noi. Che cosa ci invita a fare? Ad intervenire, con urgenza, per affrettare l'incontro con il Signore, per renderlo possibile. Sì, perché Dio viene incontro all'uomo, ad ogni uomo, attraverso Gesù. Ma anche l'uomo deve fare la sua parte. Gesù non sfonda la porta della nostra esistenza. Bussa ed entra solo se noi lo lasciamo entrare. Ma se il frastuono all'interno è troppo forte, non avvertiremo neppure il suo bussare. Viene incontro a noi, muovendo lui i primi passi verso la nostra direzione. Ma se trova un percorso troppo accidentato, se trova burroni e muri di separazione, come potrà raggiungerci? Ecco perché dobbiamo mettere mano alle strade che assicurano le nostre comunicazioni. Sono strade spesso messe sottosopra dagli avvenimenti della vita quotidiana. Strade in cui la cattiveria ha scavato solchi che le rendono impraticabili. Strade spesso interrotte dai nostri rifiuti, dalle nostre ostilità, dalle nostre gelosie. Giovanni ci invita a rendere diritte e piane queste strade di accesso alla nostra esistenza, perché il Signore possa raggiungerci più rapidamente, perché la sua presenza benefica possa operare in noi la guarigione e il cambiamento che speriamo. È dal deserto che parla, dal luogo più inospitale, luogo di prova e di difficoltà. È lì che il popolo ebreo ha sperimentato la libertà ed è cresciuto nella fiducia in Dio. È da lì che parte, sempre, la novità di Dio che investe la storia.

Giovanni grida: il suo non è solo un appello all'azione, alla conversione, al cambiamento. Egli grida anche la sua certezza: questo è un momento di salvezza! Ogni uomo che lo desidera veramente, vedrà la salvezza di Dio!

Il senso dell'Avvento, in fondo, è tutto qui. Riaccendere il desiderio di incontrare Cristo, dal momento che il fuoco sembra essersi spento. Rvivare la fiducia in lui, nella sua azione, nella sua Parola. Riportarci sulle strade in cui è possibile incontrare Gesù che passa.

Per farlo dobbiamo liberarci delle nostre illusioni: troppe volte abbiamo finito col credere che il mondo giri sempre allo stesso modo.

Per farlo dobbiamo metterci per strada: lui ci viene incontro, ma noi possiamo accorciare la distanza.

Per farlo dobbiamo aguzzare la vista, cogliere le tracce che egli dissemina nella storia: prima o poi ci condurranno a lui. L'unica tentazione da non assecondare è quella di uscire da questa storia complessa e contraddittoria: perché è proprio qui che Dio ha deciso di entrare e di piantare la sua tenda.



Preghiera
 Non si tratta di una favola,
 e dunque non troviamo il classico
 «C'era una volta...».
 È nella storia degli uomini che tu, Gesù,
 hai voluto vivere un'avventura pericolosa,
 quella di farti uomo per condividere
 in tutto e per tutto la nostra esistenza.
 I nomi dei potenti dell'epoca
 non sono lì per distrarci

ma solo per darci le coordinate del tempo.
 In quel momento stabilito
 la Parola di Dio,
 l'unica vera protagonista della storia,
 l'unica capace di trasformare
 il corso degli eventi e il cuore degli uomini,
 è scesa con forza su Giovanni
 e ne ha fatto un profeta,
 l'ultimo dei profeti della prima Alleanza.
 Lo ha raggiunto nel deserto

perché è lì che da sempre
 Dio dà appuntamento agli uomini
 per rivelare il suo volto,
 proprio quando avvertono la loro precarietà.
 Gli ha affidato un messaggio
 che è un impegno a togliere di mezzo
 ogni impedimento al tuo arrivo.
 Ma è anche una promessa meravigliosa:
 ogni uomo vedrà la salvezza di Dio.
 Roberto Laurita

Sante Messe dal 4 dicembre al 12 dicembre

SABATO 4 DICEMBRE

ore 18.30: †† Vesentini Mario e Giorgio; Pesenti Silvio e Maria; Cristian, Olga e suor Paola Cappellari; Burro Giovanni e Attilia; Resi Maria e Ottavio; Risi Luigi, Pietro e Augusto

DOMENICA 5 DICEMBRE **Seconda domenica di Avvento (salmi 2ª sett.)**

ore 8: †† Romio Adriana; Romio Nello, Daniele e Micheletti Agnese; Risi Luigi, Pietro e Augusto; fam. Albertini e Boseggia

ore 10.30: per la comunità; †† Scolari Maria; Donà Alberto; Pavani Umberto; Soriato Virgilio e Rossi Edvige; Carrarini Rina e Girelli Emilio; Carrarini Antonio e Tamellini Lina

LUNEDÌ 6 DICEMBRE *San Nicola, vescovo*

ore 8: †† Marangoni Livia; Milani Guglielmo e Lidia

MARTEDÌ 7 DICEMBRE *Sant' Ambrogio, vescovo e dottore della Chiesa*

ore 18.30: †† Danzi Sergio; Varalta Gaetano e padre Giuliano

MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE **Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria**

ore 8: Santa Messa festiva

ore 10.30: per la comunità; †† Alberti Roberto; Bravi Antonio e Ida; Oliboni Elvira e Maria; Tognolo Natalia e Francesco

GIOVEDÌ 9 DICEMBRE

ore 8: † Capanelli Antonio

VENEDÌ 10 DICEMBRE

ore 18.30: †† don Rufino; Frigo Luciana; Castegnaro Policarpo, Ida e Ottorino; Capanelli Ferruccio, Linda e Renato

SABATO 11 DICEMBRE

ore 18.30: †† don Rufino; Danieli Dina; Busola Agostino e Alessio; Bacco Tarsilla e Bante Vittorio

DOMENICA 12 DICEMBRE **Terza domenica di Avvento (salmi 3ª sett.)**

ore 8: †† Tagliaro Vittorio, Carolina e Giacomo

ore 10.30: per la comunità; †† Romio Brunetta; Scolari Maria; Paese Rosa e Bruno; Meneghini Lino e Isolina

AVVISI

SABATO 4 DICEMBRE

- ore 9-11: centro di ascolto della Caritas (Gaudete). Per urgenze tel. 351.713.1350 (ore pasti).
- Al termine della Messa ci sarà il mercatino del gruppo San Vincenzo.

DOMENICA 5 DICEMBRE

- Al termine di tutte le Messe ci sarà il mercatino del gruppo San Vincenzo.

MARTEDÌ 7 DICEMBRE: Santa Messa prefestiva alle 18.30.

MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE Festa dell'Immacolata Concezione: Sante Messe ore 8-10.30.

GIOVEDÌ 9 DICEMBRE

- ore 15: incontro dell'Università Popolare (sala Pio X).
- dalle 15 alle 22: Esposizione eucaristica per l'adorazione personale; dalle 21 adorazione guidata dal gruppo Caritas (cappella).

VENEDÌ 10 DICEMBRE

- 20.30: catechesi d'Avvento per tutti sul Vangelo di Luca guidata da don Silvio Zonin (chiesa).

SABATO 11 DICEMBRE

- ore 16: confessioni per tutti (chiesa).
- Al termine di tutte le Messe festive, vendita delle stelle di Natale da parte dell'Avis.

SANTO ROSARIO: ore 15.30 tutte le domeniche al santuario della Madonna della Stra'.

ORARI SANTE MESSE DI NATALE

→ **Vigilia (24 dicembre): ore 22.**

→ **Santo Natale (25 dicembre): ore 9, 11 e 18.30.**

La partecipazione a queste Messe sarà possibile solo muniti di biglietto numerato, dovuto al numero limitato di posti in chiesa.

I biglietti potranno essere ritirati al termine delle Messe dell'11 e 12 dicembre e 18 e 19 dicembre.

Liturgia del giorno



LUNEDÌ 6: Ecco il nostro Dio, egli viene a salvarci. Gesù si manifesta come medico dell'anima e del corpo: risana infatti la carne, ma ancora di più cancella il peccato.

Is 35,1-10; Sal 84; Lc 5,17-26

MARTEDÌ 7: Ecco, il nostro Dio viene con potenza. La salvezza che Gesù porta è per tutti, non solo per coloro che già sono nel recinto sicuro della comunità dei credenti.

Is 40,1-11; Sal 95; Mt 18,12-14

MERCOLEDÌ 8: Cantate al Signore un canto nuovo, ha compiuto meraviglie. All'annuncio dell'angelo, Maria comprende la grande missione ricevuta e la gratuità del dono: ella si reputa nulla davanti all'Onnipotente.

Gen 3,9-15.20; Sal 97; Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38

GIOVEDÌ 9: Il Signore è misericordioso e grande nell'amore. Collocando il Battista tra i profeti e come nuovo Elia, Gesù presenta l'adesione al Regno da lui inaugurato come risposta alla chiamata di Dio.

Is 41,13-20; Sal 144; Mt 11,11-15

VENEDÌ 10: Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita. Chi non sa riconoscere l'invito dei bambini alla gioia o al lamento non sa comprendere il senso dei testi profetici compiuti dal Battista.

Is 48,17-19; Sal 1; Mt 11,16-19

SABATO 11: S Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi. Gesù, discutendo con gli scribi, spiega il ruolo del Battista e di se stesso nella storia della salvezza.

Sir 48,1-4.9-11 (NV); Sal 79; Mt 17,10-13



QUESTO NOTIZIARIO
SI PUÒ SCARICARE
DAI SITI:

www.parcchiadibelfiore.it
www.unipieve.altervista.org